



Ministero della Giustizia		
Tribunale di SIRACUSA		
N. 690/Lt.		Data: 09.04.2018
Funzione	Microattività	Attività
11	5	
Fascicolo	Sottofascicolo	
56/2018		



Ordine degli Avvocati di Siracusa

Tribunale di Siracusa

PROGETTO FORMATIVO DEI TIROCINI PER PRATICANTI AVVOCATI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI

(Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2016 n. 58)

CONTENUTI

Il presente progetto definisce la programmazione didattica del tirocinante avvocato che presta il periodo di tirocinio presso gli uffici del Tribunale di Siracusa ai sensi del D.M. 17.03.2016 n. 58 pubblicato sulla G.U. del 2.05.2016 in esecuzione dell'art. 3 del suddetto decreto.

FINALITA'

Il periodo di formazione del tirocinante avvocato presso gli uffici giudiziari, quale modalità formativa ed alternativa del tirocinio forense, è uno strumento che consente all'aspirante avvocato di completare il proprio percorso professionale con maggiori competenze e con una visione più completa del sistema giudiziario del quale farà parte nell'esercizio del ruolo professionale di avvocato.

Il tirocinio di cui al presente viene svolto ad integrazione del periodo svolto ai sensi dell'art. 41, comma 7 della L. 31.12.12 n. 247.

COMPETENZE

I contenuti del piano sono le attività che consentono al tirocinante di conseguire competenze di base e trasversali.

Per competenze di base si intende l'insieme di conoscenze e di capacità pratiche che costituiscono la base per l'accesso a qualsiasi percorso di formazione ulteriore.

A titolo esemplificativo sono competenze di base la capacità di intrattenere rapporti interpersonali, di gestire i conflitti, di ottimizzazione del tempo, di organizzazione del lavoro, dell'uso di strumenti informatici di studio e ricerca, ecc.

Per competenze trasversali si intende la capacità di trasformare il sapere in un comportamento lavorativo produttivo in un determinato contesto (problem solving).

Per competenze tecnico – professionali e specialistiche si intende l'uso di un complesso di sapere nel campo del diritto e di trasferirli ed applicarli nell'ambito lavorativo specifico nel quale il



tirocinante è impiegato. Tale attività si concreta nell'analisi di concrete fattispecie, nell'assumere determinazioni, nella redazione di atti e provvedimenti.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il praticante avvocato assiste e coadiuva il magistrato affidatario e, sotto la sua guida e controllo, provvede con diligenza ai seguenti compiti:

1. Attività di studio e ricerca di giurisprudenza dottrina ed aggiornamento

Il tirocinante, sotto la redazione del magistrato affidatario, potrà compiere le seguenti attività:

- a) Ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio, delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) Ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio, di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei casi;
- c) Approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) Affiancamento al personale di segreteria ai fini dell'apprendimento delle modalità di svolgimento dei servizi amministrativi in conformità della previsione dell'art. 8, comma I, seconda parte, del D.M. 58/16;
- e) Partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema di digitalizzazione del processo penale.

2. Attività preparatorie ed assistenza all'udienza

- a) Preparazione delle udienze, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- b) Qualsiasi attività legata allo svolgimento dell'udienza, previa discussione ed accordo con il magistrato affidatario;
- c) Tutte le attività che il magistrato affidatario ritenga utili ai fini della formazione del praticante.

3. Attività successiva all'udienza

- a) Su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi dei provvedimenti, degli atti presenti nei fascicoli e di tutte le questioni giuridiche che ne possano essere emergere;
- b) Su istruzione del magistrato affidatario studio del diritto sostanziale e processuale.

4. Per coloro che svolgono il tirocinio presso le sezioni penali

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari, connotate da segretezza ai sensi ed entro i limiti previsti dall'art.329 c.p.p., il tirocinante, sotto la direzione del magistrato affidatario potrà compiere le seguenti attività:

- a) Studio degli atti non più coperti dal segreto investigativo ex art. 329 c.p.p. per l'avvenuta discovery alle persone sottoposte alle indagini e redazione di minute di provvedimenti non comportanti la conoscenza di atti coperti da segreto;
- b) Esame degli atti degli incidenti probatori e dei fascicoli inerenti le richieste di riti alternativi ed assistenza all'udienza ed a qualsiasi altra attività ad esso legata, previa indicazione del magistrato affidatario;
- c) Esame e studio dei fascicoli indicati dal magistrato affidatario riguardanti le richieste d'archiviazione del P.M. (sia noti che ignoti);
- d) Esame e studio dei fascicoli indicati dal magistrato affidatario riguardanti le richieste d'emissione di decreto penale di condanna da parte del P.M.

ORARIO SETTIMANALE

L'attività di tirocinio si articola su di un orario di almeno 16 ore settimanali da ripartire secondo gli accordi tra il praticante ed il magistrato affidatario.

L'attività di tirocinio potrà comunque essere organizzata liberamente.

ART. 8 DEL D.M. 58/16

Si fa espresso riferimento alle disposizioni previste dall'art. 8 del D.M. 58/16 in merito alle attività del praticante avvocato ammesso al tirocinio formativo presso un ufficio giudiziario.

Si specifica, altresì, che coloro che svolgono il suddetto tirocinio sono sospesi dall'esercizio del patrocinio sostitutivo, qualora abbiano già prestato giuramento, e non potranno richiederlo in costanza di tirocinio.

RELAZIONE FINALE

A conclusione del periodo di tirocinio l'ufficio giudiziario o lo stesso praticante trasmetterà al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa la relazione finale, sottoscritta ed attestata dal magistrato affidatario, in conformità al presente progetto, redatta dal praticante avvocato ai sensi dell'art. 8 comma 12 e 13 del decreto ministeriale n. 58 del 2016.

Tale progetto formativo è valido per tutti coloro che svolgono tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari dal mese di giugno 2016.

Siracusa, **22 FEB. 2018**

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli avvocati di Siracusa
Avv. Francesco Favi



Il Presidente del Tribunale
di Siracusa
Dott. Antonio Maiorana

Antonio Maiorana